

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale – Dipartimento Mobilità e Trasporti
Indirizzo	Via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma
Referente operativo	1° referente: Ing. Carolina Cirillo 2° referente: Dott. Alberto Di Lorenzo
Posizione	Direttore Dipartimento Mobilità e Trasporti Direttore Direzione Trasporto Pubblico Locale, e Infrastrutture Trasporti
Email	direttore.dipmobilita@comune.roma.it protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it
Telefono	06671070633 - 06671070632 – 06671070631

Stato Compilazione					
A1	A2	A3	A4	A5	A6
A1	A2	A3	A4	A5	A6
OK	OK	OK	OK	OK	OK



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Nodo di scambio Ponte Lungo-Stazione Tuscolana Fs
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Transizione verde e digitale, incentivazione della creazione di posti di lavoro, incentivare la crescita economica.
b.4 Obiettivi del progetto	Potenziare le reti e le infrastrutture del Trasporto Pubblico su gomma e soprattutto su ferro; fluidificare il traffico urbano riducendo la congestione veicolare; migliorare la sicurezza di tutti gli spostamenti; migliorare le condizioni di accessibilità per tutti (bambini, anziani, disabili, ...).
b.5 Costo complessivo stimato	5.000.000,00 €
b.6 Durata prevista per l'attuazione	3 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Regione Lazio e RFI

Stato della Compilazione						
B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
 Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
 SCHEDA DI PROGETTO
 (predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

La città di Roma ha accumulato un importante ritardo nella dotazione di infrastrutture per il trasporto rapido di massa. L'intervento proposto, presente nello scenario di Piano del PUMS, propone il miglioramento funzionale del nodo Ostiense, migliorare l'accessibilità alla rete ferroviaria e metropolitana, razionalizzare gli spostamenti degli utenti favorendo anche la Transizione digitale, attuare politiche di mobilità finalizzate alla riduzione del traffico privato e all'incentivazione

Ok

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgano una o più aree d'intervento selezionando "SI" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	Si	Ok
Transizione digitale	Si	Ok
Salute	Si	Ok
Competitività	Si	Ok
Resilienza	Si	Ok
Produttività	Si	Ok
Istruzione e competenze	No	Ok
Ricerca e innovazione	Si	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	No	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento
Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio
2020)



tri



del
ggio

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio COM(2020) 512 final, la proposta permette di anticipare i progetti di investimento pubblici maturi per favorire la ripresa economica e concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale e sul trasporto pubblico sostenibile.
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	La proposta prevede di migliorare i collegamenti pedonali esistenti nel nodo in cui convergono più linee di trasporto ad alimentazione elettrica. La sua realizzazione consentirà di interconnettere forme di trasporto pubblico più pulite, più economiche e più sane, incentivando l'utilizzo del trasporto collettivo, con conseguente riduzione delle emissioni
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	il PNR cita interventi già finanziati per l'implementazione della mobilità cittadina: la proposta presentata rientra in questa tipologia di interventi; inoltre il PNR promuove la mobilità sostenibile e, in coerenza con esso, la proposta intende migliorare i collegamenti esistenti tra linee di trasporto a trazione alternativa.
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	La proposta realizzata potrebbe avere tra i suoi effetti, già dal breve-medio periodo, una riduzione della mobilità con mezzi privati, attraverso l'interconnessione e lo scambio tra linee di trasporto esistenti. Uno degli effetti della proposta sarà quello di contribuire alla riduzione delle emissioni sia per l'effetto di contrazione del trasporto privato.
c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione	PNR 2020: è coerente con la Quinta area prioritaria di riforma (Sostegno agli investimenti materiali e immateriali in chiave sostenibile). Gli investimenti pubblici, materiali e immateriali, possono svolgere un ruolo determinante sia per la messa in sicurezza del territorio che per lo sviluppo delle conoscenze e delle infrastrutture. Si agisce a rendere la sostenibilità ambientale e sociale un forte volano per la crescita e la produttività, inoltre, le infrastrutture saranno adeguate ai nuovi processi produttivi.

Stato della Compilazione

C1	C2	C3	C4	C5
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	L'opera proposta comprende interventi infrastrutturali e di interconnessione di una certa entità tali per cui si vengono a creare nuovi posti di lavoro nell'indotto connesso, migliorando il clima sociale ed economico del territorio circostante.
d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	Il target intermedio è rappresentato dalla sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'esecuzione dell'opera, il target finale è la conclusione dei lavori. Le attività necessarie alla realizzazione della proposta si possono sinteticamente ripartire in due fasi: Fase 1, sviluppo della progettazione e espletamento della gara pubblica per l'assegnazione dei lavori; Fase 2, esecuzione dell'opera. La durata stimata della Fase 1 è di 1 anno, della Fase 2 di 2 anni per un totale di 3 anni.
d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	Il costo stimato della proposta è pari a € 5.000.000,00. Esso è stato individuato sulla base costi parametrici dedotti da opere similari, già realizzate.
d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	\
d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	\
d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	la proposta è coerente con le altre proposte presentate in materia di infrastrutture di trasporto pubblico locale; ciò è garantito dall'appartenenza della proposta in oggetto al PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) vigente.
d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	i benefici derivanti dalla realizzazione della proposta sono destinati ad avere impatti significativi e persistenti sulla città di Roma e, in quanto capitale d'Italia, sullo Stato, in termini di crescita economica, coesione sociale, occupazione e sviluppo sostenibile.
d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	\

Stato della Compilazione

D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8
Ok							



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
 Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
 SCHEDA DI PROGETTO
 (predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)